



Carta Viva Genialloyd

Guida alla normativa

PRINCIPALI NORME DI TRASPARENZA

(In vigore dal 1° Ottobre 2003)

L'AVVISO RIGUARDA LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI PREVISTA DAL D.LGS. N.385/1993 (TESTO UNICO BANCARIO) E DALLE ISTRUZIONI DI VIGILANZA DELLA BANCA D'ITALIA

Disciplina generale

- Il presente avviso è messo a disposizione, anche in copia asportabile, unitamente ai fogli informativi relativi ai prodotti commercializzati presso la sede e le succursali della Società, presso i locali aperti al pubblico appartenenti ai soggetti utilizzati dalla Società per la commercializzazione dei propri prodotti e sul sito www.compassonline.it.
- In caso di offerta svolta in un luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze dell'intermediario al Richiedente deve essere consegnata copia di questo avviso e dei fogli informativi relativi all'operazione o al servizio offerto.
- Su richiesta, verrà fornita copia del testo del contratto idonea per la stipula che include il Documento di Sintesi, ripiegolito delle principali condizioni economiche e contrattuali. La consegna di tale copia non obbliga le parti alla stipula del contratto.
- I contratti sono redatti per iscritto. Nel caso di inosservanza della forma scritta il contratto è nullo.
- Il Richiedente ha diritto di ottenere un esemplare del contratto stipulato, cui è unito il Documento di Sintesi.
- I contratti indicano il tasso di interesse e ogni altro prezzo e condizione praticati, inclusi per i contratti di credito gli eventuali maggiori oneri in caso di mora.
- Sono nulle e si considerano non apposte le clausole contrattuali di rinvio agli usi per la determinazione dei tassi di interesse e di ogni altro prezzo e condizione praticati nonché quelle che prevedono tassi, prezzi e condizioni più sfavorevoli per i Clienti di quelli pubblicizzati.
- In caso di inosservanza degli articoli 6 e 7, si applicano:
 - il tasso nominale minimo e quello massimo dei buoni ordinari del tesoro annuali o di altri titoli similari eventualmente indicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, emessi nei dodici mesi precedenti la conclusione del contratto, rispettivamente per le operazioni attive e per quelle passive;
 - gli altri prezzi e condizioni pubblicizzati nel corso della durata del rapporto per le corrispondenti categorie di operazioni e servizi; in mancanza di pubblicità nulla è dovuto.
- La possibilità di variare in senso sfavorevole al Cliente il tasso di interesse e ogni altro prezzo o condizione deve essere espressamente indicata nel contratto con clausola approvata specificamente dal Cliente.
- Le clausole contrattuali sulla capitalizzazione degli interessi devono essere specificamente approvate per iscritto.
- Nei contratti di durata può essere convenuta la facoltà di modificare unilateralmente i tassi, i prezzi e le altre condizioni di contratto qualora sussista un giustificato motivo nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1341, secondo comma, del codice civile. Qualunque modifica unilaterale delle condizioni contrattuali deve essere comunicata espressamente al cliente secondo modalità contenenti in modo evidenziato la formula: "Proposta di modifica unilaterale del contratto", con preavviso minimo di trenta giorni, in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal cliente. La modifica si intende approvata ove il cliente non receda, senza spese, dal contratto entro sessanta giorni. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, il cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni del presente articolo sono inefficaci, se sfavorevoli per il cliente. Le variazioni dei tassi di interesse conseguenti a decisioni di politica monetaria riguardano contestualmente sia i tassi debitori che quelli creditori, e si applicano con modalità tali da non recare pregiudizio al cliente. In ogni caso, nei contratti di durata, il cliente ha sempre la facoltà di recedere dal contratto senza penalità e senza spese di chiusura."
- Nei contratti di durata viene fornito per iscritto al Cliente alla scadenza del contratto e comunque almeno una volta l'anno, una comunicazione completa e chiara in merito allo svolgimento del rapporto.
- In mancanza di opposizione scritta da parte del Cliente, gli estratti conto si intendono approvati trascorsi 60 giorni dal ricevimento.
- Il Cliente ha diritto di ottenere, a proprie spese, entro un congruo termine e comunque non oltre 90 giorni, copia della documentazione inerente a singole operazioni poste in essere negli ultimi dieci anni.
- In caso di mutuo, apertura di credito od altro contratto di finanziamento, il cliente ha facoltà di esercitare la surrogazione ai sensi dell'art. 1202 del Codice Civile, trasferendo il rapporto esistente ad altro finanziatore. Detta facoltà può essere esercitata in ogni momento dal cliente mediante richiesta scritta, senza spese e senza penalità od altri oneri".

Disciplina specifica del credito al consumo

- Inoltre, i contratti di credito al consumo indicano:
 - l'ammontare e le modalità del finanziamento;
 - il numero, gli importi e la scadenza delle singole rate;
 - il TAEG;
 - il dettaglio delle condizioni analitiche secondo cui il TAEG può essere eventualmente modificato;
 - l'importo e la causale degli oneri che sono esclusi dal calcolo del TAEG. Nei casi in cui non sia possibile indicare esattamente tali oneri, deve essere fornita una stima realistica; oltre ad essi, nulla è dovuto dal consumatore;
 - le eventuali garanzie richieste;
 - le eventuali coperture assicurative richieste al consumatore e non incluse nel calcolo del TAEG.
- Oltre a quanto sopra indicato, i contratti di credito al consumo che abbiano ad oggetto l'acquisto di determinati beni o servizi contengono, a pena di nullità:
 - la descrizione analitica dei beni e dei servizi;
 - il prezzo di acquisto in contanti, il prezzo stabilito dal contratto e l'ammontare dell'eventuale acconto;
 - le condizioni per il trasferimento del diritto di proprietà, nei casi in cui il passaggio della proprietà non sia immediato.
- Nessuna somma può essere richiesta o addebitata al consumatore se non sulla base di espresse condizioni contrattuali. Le clausole di rinvio agli usi per la determinazione delle condizioni economiche applicate sono nulle e si considerano non apposte.
- Nei casi di assenza o nullità delle clausole contrattuali queste ultime sono sostituite di diritto secondo i seguenti criteri:
 - il TAEG equivale al tasso nominale minimo dei buoni ordinari del tesoro annuali o di altri titoli similari eventualmente indicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, emessi nei 12 mesi precedenti la conclusione del contratto;
 - la scadenza del contratto è a 30 mesi;
 - nessuna garanzia o copertura assicurativa viene costituita in favore del finanziatore.
- Nelle operazioni di credito al consumo, la pubblicità nella quale l'intermediario dichiara il tasso d'interesse o altre cifre di costo del credito è integrata con l'indicazione del TAEG e del relativo periodo di validità.
- I contratti con i quali le banche o gli intermediari finanziari concedono ad un consumatore un'apertura di credito in conto corrente non connessa all'uso di una Carta di Credito, contengono, a pena di nullità, le seguenti indicazioni:
 - il massimale e l'eventuale scadenza del credito;
 - il tasso d'interesse annuo ed il dettaglio analitico degli oneri applicabili dal momento della conclusione del contratto nonché le condizioni che possono determinarne la modifica durante l'esecuzione del contratto stesso. Oltre ad essi, nulla è dovuto dal consumatore;
 - le modalità di recesso dal contratto.
- Ai contratti di credito al consumo a fronte dei quali sia stato concesso un diritto reale di garanzia sul bene acquistato con il denaro ricevuto in prestito si applica la disciplina di cui all'art. 1525 del codice civile (nonostante patto contrario, il mancato pagamento di una sola rata, che non superi l'ottava parte del prezzo, non dà luogo alla risoluzione del contratto e il compratore conserva il beneficio del termine relativamente alle rate successive).
- La facoltà di adempiere in via anticipata o di recedere dal contratto senza penalità spetta unicamente al consumatore senza possibilità di patto contrario. La facoltà di adempiere in via anticipata si esercita mediante versamento al creditore del capitale residuo, degli interessi e degli altri oneri maturati sino a quel momento e, se previsto dal contratto, di un compenso comunque non superiore all'1% del capitale residuo.
- In caso di cessione dei crediti nascenti da un contratto di credito al consumo il consumatore può sempre opporre al cessionario tutte le eccezioni che poteva far valere nei confronti del cedente, ivi compresa la compensazione anche in deroga al disposto dell'art. 1248 cod. civ.
- Nei casi di inadempimento del fornitore di beni o servizi, il consumatore che abbia effettuato inutilmente la costituzione in mora ha diritto di agire contro il finanziatore nei limiti del credito concesso a condizione che vi sia un accordo che attribuisce al finanziatore l'esclusiva per la concessione di crediti a Clienti del fornitore.

11. La responsabilità prevista dal punto precedente si estende anche al terzo, al quale il finanziatore abbia ceduto i diritti derivanti dal contratto di concessione del credito.

Altri strumenti di tutela dei consumatori previsti dall'ordinamento giuridico

Trovano applicazione le disposizioni relative alla protezione dei consumatori in materia di commercializzazione a distanza di servizi finanziari, che prevedono il diritto di recesso del consumatore entro 14 giorni dalla conclusione del contratto, senza penali e senza dover indicare il motivo, e le disposizioni in materia di contratti negoziati fuori dei locali commerciali, che prevedono il diritto di recesso del consumatore entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, senza penali e senza specificare il motivo (D.lgs. 206/2005 - Codice del Consumo).

Reclami e Ricorsi

Il cliente può presentare un reclamo a Compass, anche per lettera raccomandata A/R (all'indirizzo COMPASS S.p.A., Ufficio Reclami, via Caldera n. 21, 20153 Milano), o per via telematica (all'indirizzo e-mail Reclami@Compassonline.it). Compass deve rispondere entro 30 giorni. Il cliente, se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di rivolgersi al giudice può ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come ricorrere all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.

FOGLIO INFORMATIVO

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Descrizione sintetica della struttura e della funzione economica:

È una linea di credito a tempo indeterminato, connessa con l'uso di una Carta di Credito, messa a disposizione del Cliente, che può essere da questi utilizzata in un'unica o più soluzioni. Chi la utilizza si impegna a restituire gli importi utilizzati e gli interessi maturati, rispettando l'importo della rata minima mensile ma mantenendo la facoltà di eseguire versamenti di importo superiore. La parte di credito in linea capitale rimborsata ripristina la linea di fido e può dunque essere riutilizzata dal Cliente. I tassi di interesse sono in genere fissi, ma l'Intermediario Finanziario ha la facoltà di modificare le condizioni economiche nel corso del rapporto, nel rispetto della disciplina vigente.

La Carta, nei limiti del fido, consente:

- di ottenere dagli Esercenti convenzionati con il circuito Visa/MasterCard i beni e/o i servizi richiesti, senza pagamento all'atto della fornitura del bene e/o del servizio ma soltanto con la sottoscrizione dell'ordine di pagamento o di documento equipollente e l'indicazione del numero della Carta;
- di ottenere giornalmente al massimo €300,00 come anticipo di denaro contante da parte delle banche/intermediari convenzionate/i in Italia e all'estero e attraverso l'uso degli sportelli automatici abilitati nonché da un minimo di €250,00 fino ad un massimo pari all'ammontare del fido disponibile direttamente da parte dell'intermediario finanziario che ha rilasciato la Carta di Credito.

Eventuali servizi accessori:

può ricorrere - su richiesta del Cliente - sotto forma di adesione o d'altra forma di stipula, una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito, a fronte dei rischi morte, perdita impiego, infortunio e invalidità.

Rischi relativi alla Carta di Credito:

Sussistono rischi connessi a variazioni di tassi di interesse e di cambio (per operazioni effettuate in valuta diversa da quella nazionale), in caso di variazione delle condizioni di mercato. Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del Cliente non imposte dal Creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc..

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Giorno di addebito in conto: il giorno di effettivo addebito (il 15 del mese successivo al mese di riferimento dell'E/C / in uno dei 5 giorni lavorativi immediatamente successivi).

Giorni valuta per operazioni di anticipo in conto corrente (bonifico in conto): 2 giorni lavorativi dalla data della richiesta.

Tasso di cambio di riferimento:

tasso determinato e applicato tempo per tempo da ciascun circuito internazionale per le operazioni in valuta estera.

ONERI ESCLUSI DAL CALCOLO DEL TAEG

Quota annuale per il primo anno: gratis.

Quota annuale a partire dal secondo anno* €19,00.

Tasso di interesse mensile di mora per l'eventuale ritardo pagamento: tasso di interesse mensile praticato per i rimborsi, maggiorato del 20%.

Commissione per ogni operazione di anticipo contante fino a un massimo del 4% dell'importo prelevato.

Commissioni erogazione diretta 1% dell'importo erogato.

Commissioni per il rifornimento di carburante: gratis.

Commissioni per oneri di negoziazione relativi a utilizzi in valuta estera fino a un massimo dell'1,75% del cambio applicato.

Imposta di bollo e qualsiasi ulteriore onere fiscale: secondo la normativa vigente.

Eventuali altre spese e oneri:

- costo invio e gestione estratto conto cartaceo: €1,10 per estratto conto.
- costo invio e gestione estratto conto via e-mail: gratis.
- costo visualizzazione on line operazioni effettuate: gratis.
- spese per comunicazioni periodiche, effettuate ai sensi della normativa sulla Trasparenza delle condizioni contrattuali delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari recuperi delle spese postali e delle imposte di bollo.
- spese per ricerca documentazione richiesta: fino ad un massimo €15,49 per anno;
- spese per invio comunicazioni all'indirizzo del Titolare: fino ad un massimo €1,55 per ogni comunicazione;
- spese per solleciti effettuati a mezzo posta: €5,00 cadauno;
- spese per interventi di recupero stragiudiziale: massimo del 20% dell'importo scaduto con un minimo di €10,00;
- spese notifica decadenza dal beneficio del termine: fino a un massimo di €51,65;
- spese di insoluto: fino a un massimo di €5,00 cadauno;
- spese di insoluto su assegni/cambiali: fino a un massimo €25,00 cadauno;
- spese per l'eventuale sostituzione della Carta: fino a un massimo di €20,66;
- premio copertura assicurativa facoltativa 0,40% del saldo mensile;
- quota annuale per eventuale carta aggiuntiva gratis;
- spese per l'eventuale informativa precontrattuale: gratis.

*In caso di utilizzo annuale inferiore a €600, esclusi gli acquisti di polizze Genialloyd, sia su prodotto revolving sia prodotto a saldo. In caso di utilizzo annuale superiore a €600, esclusi gli acquisti di polizze Genialloyd, sia su prodotto revolving sia prodotto a saldo la quota è gratuita.

TAN (Tasso Annuo Nominale)	TAEG* (Tasso Annuo Effettivo Globale)
fino a € 5.000,00 19,20%	fino a € 5.000,00 20,98%

*calcolato con riferimento all'anno civile, ipotizzando 12 mesi di durata eguale ai sensi del D.M.TES. 6/5/00.
Il Tasso Effettivo Globale Medio in vigore, con riferimento alla tipologia di operazione descritta in questo foglio informativo, è indicato nell'apposito riquadro denominato "TEGM e TASSO SOGLIA". Compass si riserva la facoltà di applicare, a suo insindacabile giudizio, tassi di interesse migliorativi rispetto ai valori sopra riportati.

LEGENDA

Apertura di credito

Consiste nel mettere a disposizione di un soggetto una somma (linea di credito) utilizzabile in un'unica o in più soluzioni. Chi la utilizza si impegna a restituire gli importi utilizzati e gli interessi maturati.

Apertura di credito rotativa (revolving)

Apertura di credito (appoggiata o meno a una carta di plastica) nella quale il fido si ricostituisce man mano che si effettuano i rimborsi, consentendo all'Utilizzatore di effettuare ulteriori spese.

ATM (Automated Teller Machine)

Sportello automatico collocato generalmente presso gli sportelli bancari che permette al Titolare di una Carta di Credito/Debito di effettuare prelievi di contanti, nonché di avere informazioni sulla propria situazione contabile.

Carta di Credito revolving (revolving card)

Carta di Credito, utilizzabile presso tutti i Negozi Convenzionati, alla quale è associata una linea di credito rotativa (il fido, cioè, si ricostituisce man mano che si fanno rimborsi). Consente di rateizzare i pagamenti, dietro pagamento di un tasso di interesse variabile sul capitale utilizzato e non rimborsato al primo estratto conto. È pertanto la tipologia di carta di plastica che veramente configura un credito nei confronti del Titolare.



Diamo forza ai tuoi progetti.



Sistema di Informazioni Creditizie

Organizzazione che fornisce alle Società Aderenti (istituti bancari, finanziarie, compagnie assicurative e telefoniche, ecc.) informazioni sulla posizione creditizia dei soggetti censiti (finanziamenti in corso, regolarità dei pagamenti, Richieste di Finanziamento), riassunte in una scheda nota come "rapporto di credito".

Circuito di spendibilità

Insieme di Negozi Convenzionati con un determinato circuito di pagamento (Visa, MasterCard, American Express, Diners, ecc.) e presso i quali sono utilizzabili tutte le Carte di Credito/Debito ammesse a quel circuito.

Credit bureau

Servizio fornito dai Sistemi di Informazioni Creditizie alle proprie Società Clienti (istituti bancari, finanziarie) che prevede la comunicazione di informazioni sulla storia creditizia dei soggetti censiti, in base alle quali l'istituto finanziario potrà valutare l'affidabilità creditizia di un soggetto richiedente un finanziamento.

Credit scoring

Procedura di valutazione delle richieste di credito, basata su una serie di analisi statistiche e sulla verifica dei dati del Richiedente presso diverse banche dati (Sistemi di Informazioni Creditizie, società fornitrici di dati pubblici, ecc.). Il risultato di tale procedura è un indice quantitativo sintetico (credit score) che esprime la probabilità stimata che il Richiedente si riveli insolvente in futuro.

Fido

Esposizione debitoria massima che un operatore economico concede ad un Cliente in caso di apertura di credito o di concessione di una carta di plastica.

Insolvenza

Mancato o ritardato rimborso all'Ente Finanziatore di una o più rate da parte del Debitore.

Interessi di mora

Penale, espressa in termini percentuali e concordata in fase contrattuale, corrisposta dal Debitore al Creditore successivamente alla decadenza del beneficio del termine.

Linea di credito

Somma concessa in prestito da un Soggetto Finanziatore (associata ad un conto corrente o ad una carta di plastica), utilizzabile in un'unica o in più soluzioni e rimborsabile secondo modalità e tempi previsti contrattualmente.

PIN (Personal Identification Number)

Codice di identificazione personale connesso al possesso di una Carta di Credito/Debito. Va digitato in occasione di prelievi di denaro presso gli sportelli automatici delle banche o presso gli esercizi autorizzati, se Carta di Debito.

POS (Point Of Sale)

Terminale collocato presso gli Esercenti Convenzionati che consente al Negoziante di verificare la validità di una Carta di Credito/Debito, di comunicare all'Ente Finanziatore l'entità della spesa da finanziare, di ricevere l'approvazione al pagamento e di emettere una ricevuta.

Quota capitale

Porzione della rata periodica di rimborso che concerne la restituzione del capitale preso in prestito.

Quota interessi

Porzione della rata periodica di rimborso che concerne la corresponsione degli interessi maturati sul capitale residuo.

Rata minima

Prevista per le Carte di Credito revolving, è l'importo minimo che il Debitore è tenuto a rimborsare mensilmente come copertura del debito residuo. Generalmente espressa come importo o come percentuale del fido o dell'esposizione debitoria; in ogni caso è stabilita in modo tale che almeno la quota interessi sia sempre rimborsata interamente.

Rischio di credito

Rischio che un Debitore non mantenga la promessa di pagamento e diventi insolvente nei confronti dell'Ente Finanziatore.

TAE (Tasso Annuo Effettivo Globale)

Indice, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo complessivo del finanziamento. Comprende gli oneri accessori quali ad esempio le spese di istruttoria e le spese di apertura pratica.

TAN (Tasso Annuo Nominale)

Il TAN è il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato dagli istituti finanziari all'importo lordo del finanziamento. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interesse che il Debitore dovrà corrispondere al Finanziatore e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori, spese e imposte.

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI CARTA DI CREDITO

Articolo 1 - Conclusione del contratto ed emissione della Carta

Compass comunica mediante conferma scritta l'eventuale accoglimento della domanda. In caso di accettazione, unitamente alla suddetta comunicazione, il Titolare riceverà una Carta intestata a suo nome ed utilizzabile sul circuito internazionale indicato sulla Richiesta della Carta di Credito (di seguito, il "Circuito"). In caso di utilizzo della linea di credito contestuale alla richiesta l'invio della Carta sarà successivo alla comunicazione scritta di accettazione. Con la consegna della Carta, Compass comunica al Titolare il limite massimo di utilizzo della stessa e della linea di credito (di seguito il "Fido"), determinati da Compass a sua discrezione. La Carta può essere utilizzata in via esclusiva dal Titolare cui è concessa in uso e non può quindi essere, ad alcun titolo, ceduta a terzi. L'emissione della Carta è vincolata all'attivazione dell'addebito automatico in conto corrente (R.I.D.), laddove sia prevista e/o facoltativamente scelta detta modalità di pagamento. Alla Carta principale può essere associata una carta aggiuntiva a valere sullo stesso rapporto della Carta principale ed al costo riportato nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta.

Articolo 2 - PIN

Separatamente dalla Carta, viene emesso un numero personale di identificazione (d'ora in poi chiamato PIN). Il PIN è generato elettronicamente ed è inviato automaticamente: pertanto né Compass, né i suoi dipendenti e incaricati vengono a conoscenza del PIN del Titolare.

Articolo 3 - Validità

La Carta è valida fino all'ultimo giorno del mese indicato quale data di scadenza sulla Carta stessa. La Carta è rinnovata automaticamente alla scadenza, a insindacabile giudizio di Compass, salvo morosità del Titolare e salvo quanto previsto dal successivo articolo 15. In caso di mancato rinnovo della Carta resta fermo l'obbligo del Titolare di rimborsare a Compass l'ammontare del suo debito residuo alla scadenza, nei termini e con le modalità di cui agli articoli 14 e 15.

Articolo 4 - Utilizzo del Fido

Il "Fido" potrà essere utilizzato: a) contestualmente alla richiesta, mediante compilazione dell'apposito voucher [Instant Credit] per il pagamento di servizi forniti dall'Esercente Convenzionato con Compass presso il quale è sottoscritta la suddetta richiesta. Detto utilizzo, anteriore all'emissione della Carta, sarà unico e contestuale alla richiesta del Fido. Tale modalità di utilizzo è subordinata all'accettazione della richiesta di Fido nonché alla preventiva autorizzazione di Compass; b) successivamente alla richiesta, per il pagamento di servizi forniti dagli Esercenti Convenzionati con Compass; c) mediante la Carta sul circuito internazionale.

Articolo 5 - Utilizzo della Carta

Per poter usare la Carta la prima volta è necessario firmarla nell'apposito spazio, sul retro, all'atto della ricezione. L'utilizzo della carta è subordinato alla sua attivazione, secondo le istruzioni che saranno comunicate al Titolare. La Carta, entro il limite di utilizzo giornaliero/mensile, consente al Titolare di ottenere merci e/o servizi dagli Esercenti convenzionati con il Circuito e anticipi di denaro, in contanti, presso gli sportelli automatici (ATM) individuabili dal marchio che contraddistingue il Circuito, oppure, direttamente presso Compass, tramite assegno o bonifico con aggravio di una commissione nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta. Essa può, nell'ambito del circuito internazionale di riferimento, essere utilizzata anche all'estero in conformità alle disposizioni valutarie pro-tempore vigenti. Compass si riserva la facoltà, in presenza di situazioni che pongano a rischio la sicurezza del servizio elettronico, di sospetto di un utilizzo fraudolento o non autorizzato della Carta, di significativo aumento del rischio di credito (quale, a titolo esemplificativo non esaustivo il mancato, puntuale e integrale pagamento di ogni somma dovuta a Compass), nonché al verificarsi delle altre ipotesi indicate all'art. 14 di sospendere immediatamente, in tutto o in parte, il predetto servizio. Compass comunica la sospensione, ove possibile preventivamente, nelle forme di cui all'articolo 19 motivando la propria decisione; il Titolare rimane comunque obbligato agli adempimenti indicati all'art.12 in riferimento agli utilizzi effettuati entro la data di totale sospensione del servizio. La firma del Titolare apposta sulle ricevute relative agli utilizzi della Carta deve essere uguale a quella apposta sul retro della stessa. Gli Esercenti, Compass e i soggetti da quest'ultima delegati hanno il diritto di richiedere comunque al Titolare un documento d'identità e di annotarne gli estremi. L'evidenziazione, tramite l'estratto conto di cui all'articolo 10, degli utilizzi effettuati con la Carta viene operata tenendo conto sia dei documenti che il Titolare ha sottoscritto in relazione alle spese fatte sia delle registrazioni che pervengono dalle apparecchiature elettroniche e/o dagli sportelli automatici. Nei confronti del Titolare fanno prova sia il documento relativo alla spesa fatta e dal medesimo sottoscritta, sia la ricevuta rilasciata dalle apparecchiature elettroniche, sia i documenti rilasciati dagli sportelli automatici. Gli acquisti, gli anticipi di contante, gli interessi, le spese e le commissioni sono addebitati al Titolare nell'estratto conto di cui all'articolo 10 e non possono eccedere il Fido, anche se relativi a eventuali carte aggiuntive. Compass potrà proporre operazioni commerciali per le quali è riservata una linea di fido dedicata (cosiddetta "Linea Privativa"), a condizioni economiche particolari, di volta in volta comunicate. Tali operazioni sono evidenziate

separatamente in estratto conto, mentre la rata relativa concorre, insieme alla rata ordinaria della Carta, a comporre il saldo totale. L'uso della Carta dopo la sua scadenza ovvero dopo la sospensione, la risoluzione o il recesso dal contratto ai sensi degli articoli 14 e 15, ferme restando le obbligazioni che ne scaturiscono in capo al Titolare, costituisce un illecito perseguibile penalmente anche ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 21 Novembre 2007 e successive modifiche. Ferme restando quanto sopra, relativamente agli acquisti di merci e/o servizi effettuati dal Titolare tramite la Carta presso esercenti convenzionati che, per commercializzare tali merci e/o servizi, s'avvalgono di tecniche di comunicazione a distanza (come corrispondenza, telefono, radio, televisione, posta elettronica, fax, internet o altro), fanno piena prova le copie dei documenti di spedizione e/o consegna al Titolare di quanto da quest'ultimo ordinato all'esercente convenzionato.

Articolo 6 - Acquisti

Il Titolare può utilizzare la Carta, entro il Fido assegnato, presso qualsiasi esercizio commerciale convenzionato con il circuito indicato sul frontespizio del modulo. Con l'uso della Carta il Titolare irrevocabilmente autorizza e delega Compass a pagare i beni e i servizi acquistati con tale mezzo.

Articolo 7 - Rapporti con gli Esercenti

Per qualsiasi reclamo e/o controversia inerente a forniture di merci e/o a prestazioni di servizi, il Titolare, riconoscendo che Compass non ha stipulato con gli esercenti accordi che le attribuiscono l'esclusiva per l'utilizzo presso questi ultimi di proprie carte di credito, deve rivolgersi esclusivamente agli esercenti stessi non restando, nel frattempo, né escluso né sospeso l'obbligo del Titolare di rimborsare gli importi inerenti agli utilizzi effettuati con la Carta. In ogni caso nei rapporti tra il Titolare e Compass, l'ordine di pagamento impartito dal Titolare attraverso l'uso della carta è irrevocabile. Resta fermo pertanto l'obbligo del Titolare di onorare i relativi ordini di pagamento. Nel caso in cui un'operazione di pagamento autorizzata disposta su iniziativa del beneficiario o per il suo tramite sia già stata eseguita, il Titolare ha diritto al rimborso dell'importo trasferito qualora al momento del rilascio, l'autorizzazione non specifichi l'importo dell'operazione di pagamento e qualora l'importo dell'operazione superi quello che il Titolare avrebbe potuto ragionevolmente aspettarsi avuti presenti il suo precedente modello di spesa, le condizioni del suo contratto e le circostanze del caso, facendone richiesta entro 8 (otto) settimane decorrenti dalla data in cui i fondi sono stati addebitati. Compass potrà richiedere al Titolare di fornire documenti e ogni altro elemento utile a sostenere l'esistenza delle condizioni sopra riportate.

Articolo 8 - Anticipi di contanti

Il Titolare, entro il limite di utilizzo, può utilizzare la Carta per ottenere un anticipo di denaro in contante, tramite il PIN, presso qualsiasi sportello automatico (ATM) individuabile dal marchio che contraddistingue il Circuito, oppure direttamente presso Compass con assegno o bonifico bancario. Per le operazioni di anticipo di denaro, il Titolare riconosce che sono fissati dei limiti all'importo prelevabile, che per ogni importo prelevato è dovuta una commissione nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta e che, per le somme ottenute tramite bonifico bancario, è applicata una valuta pari a due giorni lavorativi.

Articolo 9 - Operazioni in valuta estera

Gli importi relativi agli utilizzi ed agli anticipi di denaro contante effettuati in valuta estera vengono convertiti in Euro al tasso di cambio di riferimento determinato direttamente dal sistema internazionale cui fa capo il circuito stesso, e subiscono, quale commissione per oneri di negoziazione, una maggiorazione nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle condizioni economiche della Carta. Tale maggiorazione non viene applicata ove gli utilizzi e gli anticipi di denaro contante siano effettuati od ottenuti direttamente in euro nei Paesi che facciano parte dell'area euro. Si precisa che per tasso di cambio di riferimento si intende: a) per il circuito internazionale Visa: il tasso di cambio utilizzato per convertire la valuta della transazione nella valuta di addebito, che è un tasso di mercato all'ingrosso o un tasso stabilito dal governo; b) per il circuito internazionale Mastercard: il tasso di cambio quotidiano, determinato dall'Ufficio Tesoreria di MasterCard, che verrà applicato utilizzando diverse fonti di mercato (per esempio Bloomberg, Reuters, scambi di opinioni con gli Uffici Esteri delle banche). Questi tassi generalmente riflettono i tassi di mercato all'ingrosso o i tassi stabiliti dai governi.

Articolo 10 - Estratti conto

In presenza di operazioni contabili, viene inviata/messa a disposizione al Titolare, una volta al mese, una richiesta di pagamento (d'ora in poi chiamata "estratto conto") contenente il dettaglio sia degli utilizzi effettuati con la Carta e/o con gli accessori ad essa collegati, che degli importi dovuti, delle commissioni e degli interessi addebitati. La data di elaborazione dell'estratto conto viene comunicata al Titolare al momento dell'invio della Carta. L'estratto conto riporterà l'indicazione dell'importo minimo dovuto e la data entro la quale il relativo pagamento deve essere ricevuto da Compass. Qualora il saldo debitore ecceda il Fido, il Titolare è tenuto al pagamento immediato dell'ecedenza. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, trascorsi sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'estratto conto senza che sia pervenuto a Compass un reclamo per iscritto, l'estratto conto si intende approvato dal Titolare con pieno effetto riguardo a tutte le voci che hanno concorso a formarne le risultanze. Eventuali ritardate inclusioni nell'estratto conto di addebiti inerenti a utilizzi effettuati e/o di accrediti inerenti a note di storno emessi dagli esercenti non legittima il Titolare a rifiutare o ritardare il pagamento di quanto dovuto sulla scorta delle risultanze di cui all'estratto conto. Il Titolare, venuto a conoscenza di un'operazione di pagamento non autorizzata o eseguita in modo inesatto non ottiene la rettifica solo se comunica senza indugio tale circostanza a Compass secondo le modalità indicate nell'articolo 19. La comunicazione deve essere in ogni caso effettuata entro 13 mesi dalla data di addebito. Fatto salvo quanto precede, nel caso di operazioni di pagamento non autorizzate dal Titolare Compass rimborsa immediatamente allo stesso l'importo dell'operazione medesima. In caso di motivato sospetto di frode Compass si riserva di sospendere il rimborso di cui sopra dandone immediata comunicazione al Titolare. Gli eventuali saldi creditori a favore del Titolare - atteso il divieto di raccolta di risparmio per i soggetti diversi dalle Banche previsto dalla vigente normativa di settore - sono infruttiferi di interessi.

Articolo 11 - Rimborsi

Il Titolare è obbligato a rimborsare a Compass, in conformità alle modalità da lui indicate, l'importo degli utilizzi da lui effettuati con la Carta e/o con gli accessori ad essa collegati, al netto delle eventuali note di storno, unitamente agli importi dovuti per interessi, commissioni, spese e oneri fiscali, il tutto nelle misure e per le causali indicate nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta.

Articolo 12 - Modalità di pagamento

Il saldo indicato nell'estratto conto viene pagato dal Titolare a rate mensili secondo le modalità di pagamento indicate nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta. Il Titolare è libero di pagare somme di importo superiore a quello della rata minima. Il pagamento degli importi richiesti nell'estratto conto può avvenire tramite bollettino postale oppure tramite addebito diretto in conto corrente (RID). Il rimborso dovrà in ogni caso avvenire entro 10 giorni dalla data di emissione dell'estratto conto. Qualora il Titolare chiuda il conto corrente bancario inizialmente per l'addebito RID, è tenuto a comunicarlo immediatamente per iscritto a Compass, fornendo le informazioni e i documenti necessari per addebitare il nuovo conto corrente. Il Titolare può richiedere a Compass, tramite raccomandata e con preavviso di 45 giorni, di modificare la modalità di rimborso inizialmente prescelta.

Articolo 13 - Addebito degli interessi e pagamento mancato o ritardato

Gli utilizzi della Carta sono produttivi di interessi corrispettivi il cui ammontare viene mensilmente addebitato al Titolare in sede di estratto conto. Al fine del computo di tali interessi, che decorreranno dal primo giorno del mese successivo a quello dell'addebito in estratto conto del relativo utilizzo, Compass tiene conto del tasso annuo nominale pro-tempore vigente - attualmente fissato nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta - e dei saldi giornalieri per valuta, fermo restando che ogni utilizzo è addebitato, unitamente alle relative eventuali spese e/o commissioni, con valuta pari alla data di effettuazione dell'utilizzo stesso. Non sono produttivi di interessi le commissioni, le spese e tutti gli oneri richiesti da Compass al Titolare in forza del contratto. Ogni pagamento è accreditato con valuta pari alla data di registrazione. Gli interessi sono dovuti se il saldo debitore mensile risultante dall'estratto conto non è pagato per intero. È facoltà del Titolare richiedere di effettuare il pagamento dell'intero saldo debitore previa comunicazione a Compass da effettuarsi entro i 2 giorni dalla data di elaborazione dell'estratto conto. Il ritardo nei pagamenti o il mancato e puntuale pagamento comporta l'obbligo di rimborsare le spese sostenute per eventuali solleciti oltre al recupero delle spese postali e delle imposte di bollo secondo la tariffa in vigore al momento della comunicazione e, per eventuali interventi domiciliari, tutte le spese sostenute da Compass, comprensive eventualmente del costo di un servizio fornito da terzi estranei alla stessa Compass e da quest'ultima delegati. Tali spese vengono addebitate al Titolare nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta. Il ritardato o mancato pagamento comporta inoltre che l'eventuale saldo relativo alla linea di fido "Privativa" vada a confluire in quello della linea di fido "Principale", e a partire da questo momento vengano applicate all'intero saldo dovuto le condizioni economiche e le misure previste per la linea di fido "Principale".

Articolo 14 - Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto

Compass può dichiarare il Titolare decaduto dal beneficio del termine ai sensi degli articoli 1186 C.C. e 1819 C.C. ovvero risolto, ai sensi dell'articolo 1456 C.C., il contratto dando al Titolare stesso avviso a mezzo raccomandata, nelle ipotesi di mancato puntuale e integrale pagamento di ogni somma dal medesimo dovuta, per qualsiasi titolo, come pure nelle seguenti ipotesi: infedele dichiarazione circa i dati e le informazioni anagrafiche fornite da parte del Titolare; mancata comunicazione di ogni variazione relativa al proprio domicilio o residenza; utilizzo della Carta in esubero del Fido; accertamento di protesti cambiari, decreti ingiuntivi o azioni esecutive a carico del Titolare. In caso di decadenza dal beneficio del termine, come pure di risoluzione dal contratto, il Titolare deve provvedere all'immediato pagamento del complessivo credito residuo vantato da Compass nei suoi confronti oltre all'ammontare delle spese riguardanti la notifica della decadenza dal beneficio del termine, nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta. Al verificarsi delle ipotesi di cui al presente articolo il Titolare, se in possesso della Carta, deve provvedere alla immediata restituzione a Compass della Carta debitamente tagliata in due. A partire dalla scadenza mensile successiva alla comunicazione al cliente della decadenza dal beneficio del termine decorreranno, sull'intero saldo in linea capitale, interessi di mora mensili al tasso attualmente fissato nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta e calcolati con il criterio di cui all'articolo 13.

Articolo 15 - Recesso

Il Titolare, ferma l'ipotesi di cui all'articolo 3, può recedere in qualsiasi momento dal contratto ottemperando, in via contestuale alle seguenti formalità: comunicazione scritta a Compass con lettera raccomandata; restituzione a Compass sia della Carta tagliata in due, sia di ogni eventuale accessorio ad essa collegato; pagamento a Compass, in un'unica soluzione, dell'ammontare risultante dalla sommatoria del saldo indicato nell'estratto conto immediatamente antecedente il recesso, degli eventuali utilizzi successivi



effettuati con la Carta e degli interessi, spese e commissioni eventualmente maturati. In tale ipotesi il Titolare è altresì obbligato a restituire a Compass, tagliata in due, la Carta rinnovata eventualmente pervenuta. Il Titolare rimane responsabile del pagamento del saldo debitore che risulti prima della chiusura del contratto. È facoltà di Compass richiedere il pagamento integrale del saldo debitore con il successivo estratto conto mensile. È facoltà di Compass recedere in qualsiasi momento dal contratto, senza preavviso, dandone immediata comunicazione al Titolare, al verificarsi di un giustificato motivo indicato, in via esemplificativa, in una delle ipotesi di cui all'articolo 14, così come in caso di chiusura, per qualsiasi motivo, del conto corrente sul quale vengono addebitati in via automatica gli importi richiesti nell'estratto conto. Compass può recedere in qualsiasi momento dal contratto, anche in assenza di un giustificato motivo, dando un preavviso al Titolare, di due mesi. In ogni caso di recesso da parte di Compass, il Titolare, entro un mese dalla scadenza del termine di preavviso, deve provvedere al pagamento del complessivo credito residuo vantato da Compass nei suoi confronti. Al verificarsi di tali ipotesi il Titolare, se in possesso della Carta, è tenuto all'immediata restituzione sia della Carta, tagliata in due, sia di ogni accessorio alla stessa collegato. Fermo il disposto dell'articolo 5, resta inteso che in ogni caso in cui il Titolare non provveda alla tempestiva restituzione della Carta e di ogni eventuale accessorio alla stessa collegato, Compass può provvedere direttamente o per il tramite di terzi, da quest'ultima incaricati, al loro ritiro. I costi sostenuti per tale recupero, comprese le eventuali spese legali, saranno addebitati al Titolare. In caso di recesso dal contratto del Titolare o di Compass, le spese per i servizi addebitate periodicamente sono dovute dal Titolare, solo in misura proporzionale per il periodo precedente al recesso; se pagate anticipatamente (a titolo esemplificativo non esaustivo, la quota annuale di emissione o di rinnovo della Carta), esse sono rimborsate in maniera proporzionale.

Articolo 16 - Modifiche di condizioni e norme
Compass, qualora sussista un giustificato motivo si riserva la facoltà di modificare le presenti Condizioni Generali ed ogni altra condizione praticata, ivi compresi i tassi di cambio (per operazioni effettuate in valuta diversa da quella nazionale) e i tassi di interesse convenuti nel contratto. In caso di variazioni sfavorevoli al Titolare, Compass, ai sensi dell'articolo 126 Sexies D.Lgs. n. 385/1993 e delle relative norme di attuazione, invia una comunicazione scritta al Titolare almeno due mesi prima dell'entrata in vigore della modifica, anche tramite l'estratto conto, o altro supporto durevole accettato dal Titolare, presso l'ultimo domicilio da questo comunicato con l'indicazione della data di decorrenza della modifica stessa. Entro tale data, il Titolare ha diritto di recedere dal contratto senza penalità e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Il Titolare riconosce che ogni utilizzo della Carta successivo alla ricezione di tali comunicazioni implicherà comunque accettazione di dette modifiche. Le modifiche ai tassi di interesse o di cambio possono essere applicate con effetto immediato e senza preavviso, se favorevoli al Titolare. Con riferimento ai tassi di interesse Compass riconosce che la facoltà di procedere alla modifica degli stessi in senso sfavorevole al Titolare con effetto immediato e senza preavviso non è da essa esercitabile in quanto per la determinazione dei tassi di interesse applicati alla Carta non vengono utilizzati tassi di interesse di riferimento. Con riferimento ai tassi di cambio la modifica degli stessi in senso sfavorevole al Titolare avverrà con effetto immediato e senza preavviso qualora tale modifica sia la conseguenza della variazione dei tassi di cambio di riferimento previsti dal contratto.

Articolo 17 - Norme di sicurezza
Il Titolare ha l'obbligo di porre in essere tutte le misure opportune, sia per la custodia della Carta e degli accessori ad essa eventualmente collegati, che per la custodia e la segretezza dei codici personali. In particolare il Titolare dovrà mantenere segreto il PIN, senza comunicarlo a nessuno, nemmeno ai dipendenti di Compass e non annotare il PIN sulla Carta né su altro documento, soprattutto se conservato con la stessa. Il Titolare è responsabile di tutti i danni che derivino dall'inadempimento totale o parziale dei suddetti obblighi e risponderà di tutte le operazioni effettuate con la Carta in violazione di tali obblighi. Il Titolare si impegna nel caso di smarrimento, furto o distruzione della Carta e degli accessori ad essa collegati, nonché dei codici personali, a darne immediata segnalazione telefonica e/o telematica a Compass, facendola subito seguire da conferma scritta, a mezzo lettera raccomandata, da inviarsi a Compass corredata da copia della denuncia presentata all'Autorità competente. Il Titolare è responsabile per le spese effettuate con la Carta a seguito degli eventi di cui sopra entro il limite di euro 150, fino al momento della ricezione da parte di Compass della suindicata lettera raccomandata e salvo comunque che il Titolare medesimo abbia agito fraudolentemente, con dolo o colpa grave, ovvero non abbia osservato le disposizioni di cui al presente articolo. Trova altresì applicazione, per le transazioni effettuate con l'ausilio di tecniche di comunicazione a distanza, l'articolo 56 comma 2 del D.Lgs. 206/2005. Dato che a seguito della segnalazione telefonica e/o telematica di avvenuto smarrimento, furto o distruzione, Compass provvede a porre elettronicamente un divieto all'ulteriore utilizzo della Carta, quest'ultima, anche in caso di suo ritrovamento, non può più essere utilizzata e deve essere restituita a Compass, tagliata in due. La sostituzione della Carta a seguito di smarrimento o furto avviene ad esclusiva discrezione di Compass e comporta solo su richiesta del Titolare, il quale è tenuto, in caso di sostituzione, a corrispondere un rimborso spese il cui ammontare viene addebitato in estratto conto nella misura indicata nella Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta. In caso di distruzione, incrinatura, deformazione o smagnetizzazione della Carta, la sua sostituzione avverrà solo su richiesta del Titolare fatta a Compass restituendo a quest'ultima, debitamente tagliata in due, la Carta inutilizzabile.

Articolo 18 - Obblighi del Titolare
Il Titolare è tenuto a pagare gli eventuali oneri di natura fiscale, imposti dalle competenti autorità, riguardanti le carte di credito e/o il loro utilizzo e pertanto ne autorizza irrevocabilmente l'addebito in estratto conto. Il Titolare si obbliga a dare comunicazione a Compass, mediante lettera raccomandata, di eventuali cambiamenti di domicilio; in difetto, tutte le comunicazioni effettuate all'ultimo domicilio noto si intenderanno pienamente valide e liberatorie.

Articolo 19 - Comunicazioni
Il domicilio di Compass è stabilito presso la propria Sede in Foro Buonaparte, 10 - 20121 Milano. Tutte le comunicazioni inerenti al contratto si intenderanno validamente effettuate da Compass presso il domicilio indicato dal Richiedente nel frontespizio con pieno effetto. Salvo eventuali variazioni da comunicarsi per iscritto, tutte le comunicazioni effettuate all'ultimo domicilio noto si intenderanno pienamente valide e liberatorie. Ove non escluso dal Contratto o dalla legge, le comunicazioni di Compass possono essere effettuate mediante informativa pubblicata sul Sito Internet di Compass o trasmesse al Richiedente tramite tecniche di comunicazione a distanza (ivi compreso telegamma, fax, e-mail, SMS). Il Richiedente ha diritto di ottenere in qualsiasi momento copia del contratto e del documento di sintesi aggiornato con le condizioni economiche in vigore.

Articolo 20 - Cessione
Compass potrà cedere il contratto a terzi con capacità e risorse sufficienti per adempiere a tutte le obbligazioni che ne derivano nei confronti del Titolare, dandone comunicazione scritta ai sensi di legge. Compass potrà cedere i crediti verso il Titolare, in tutto o in parte, a terzi. Il Titolare sarà informato di tale cessione per iscritto. Nel caso di cessione, il Titolare dovrà pagare direttamente al cessionario. Resta espressamente esclusa, da parte del Titolare, la possibilità di cedere il contratto, nonché i diritti, anche parziali, derivanti dal contratto medesimo.

Articolo 21 - Tutela giudiziale e stragiudiziale
Al contratto, redatto in lingua italiana, si applica la legge e la giurisdizione italiana. Il Cliente ha diritto di presentare esposti a Banca d'Italia e di promuovere ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario. Per le violazioni delle disposizioni che regolano i servizi di pagamento sono applicabili le sanzioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. n. 11/2010 e art. 144 del D.Lgs. n. 385/1993.

Articolo 22 - Assicurazione a copertura del residuo debito
Il richiedente ha facoltà di stipulare o di consentire a Compass di stipulare per proprio conto - presso Compagnia di assicurazione di gradimento di Compass - un contratto di assicurazione a tutela del rischio del Credito per tutta la durata della concessione da parte di Compass della linea di credito connessa all'utilizzo della carta, a copertura del debito residuo.

Articolo 23 - Servizi SMS
Il Titolare con i codici identificativi forniti da Compass, può registrarsi e accedere ai servizi on line disponibili nel sito. Il Titolare ha facoltà di richiedere i servizi di sms al fine di ricevere sul proprio telefono cellulare informazioni inerenti il Fido e la Carta. Compass si riserva la facoltà di ampliare in ogni momento le caratteristiche, i contenuti, le funzionalità e le informazioni disponibili tramite servizi sms, dandone avviso al Titolare anche mediante tecniche di comunicazione a distanza. Il Titolare è responsabile della custodia e dell'utilizzo del terminale e del numero di utenza telefonica comunicato per l'utilizzo dei servizi sms, ed esonera Compass da ogni responsabilità in ordine all'effettiva custodia della citata utenza. Il Titolare dichiara di essere a conoscenza dei rischi insiti nella trasmissione dei dati via etere e delle numerose variabili indipendenti da Compass, che possono condizionare la prestazione e/o la tempestività dei servizi sms. Le informazioni veicolate tramite servizi telematici e i servizi sms hanno natura informativa e non sono in alcun modo sostitutive delle rendicontazioni previste dalla Tabella Riassuntiva delle Condizioni Economiche della Carta Compass, in quanto le uniche idonee a regolare rapporti tra Compass e il Titolare.

PORTABILITÀ
In caso di mutuo, apertura di credito o altro contratto di finanziamento, il cliente ha facoltà di esercitare la surrogazione ai sensi dell'art.1202 del Codice Civile, trasferendo il rapporto esistente ad altro finanziatore. Detta facoltà può essere esercitata in ogni momento dal cliente mediante richiesta scritta, senza spese e senza penalità o altri oneri.

RECLAMI E RICORSI
Il cliente può presentare un reclamo a Compass, anche per lettera raccomandata A/R (all'indirizzo COMPASS S.p.A., Ufficio Reclami, Via Caldera n. 21, 20153 Milano), o per via telematica (all'indirizzo reclami@compassonline.it). Compass deve rispondere entro 30 giorni. Il cliente, se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di rivolgersi al giudice può ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come ricorrere all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.

TEGM E TASSO SOGLIA
Di seguito si riportano il Tasso Effettivo Globale Medio in vigore, relativo alla tipologia di operazione descritta in questo foglio informativo, oggetto di rilevazione trimestrale da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché il Tasso Soglia, che costituisce il limite al di sopra del quale si configura il reato di usura. Il Tasso Soglia è calcolato, ai sensi dell'art.2 della legge N.108/96, aumentando della metà il Tasso Effettivo Globale Medio.

TEGM (Tasso Effettivo Globale Medio)	Soglia tasso usurario
fino a € 5.000,00 17,39%	fino a € 5.000,00 26,08%

FOGLIO INFORMATIVO N.30 AGGIORNAMENTO N.9 DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO: 01/04/2011

INFORMATIVA SISTEMI DI INFORMAZIONI CREDITIZIE

Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti

(G.U. n. 300 DEL 23 DICEMBRE 2004)

Come utilizziamo i Suoi dati

(art. 13 del Codice sulla protezione dei dati personali - art. 5 del codice deontologico sui sistemi di informazioni creditizie)

Gentile Cliente,

per concederLe il finanziamento richiesto, utilizziamo alcuni dati che La riguardano. Si tratta di informazioni che Lei stesso ci fornisce o che otteniamo consultando alcune banche dati. Senza questi dati, che ci servono per valutare la Sua affidabilità, potrebbe non esserLe concesso il finanziamento. Queste informazioni saranno conservate presso di noi; alcune saranno comunicate a grandi banche dati istituite per valutare il rischio creditizio, gestite da privati e consultabili da molti soggetti. Ciò significa che altre banche o finanziarie a cui Lei chiederà un altro prestito, un finanziamento, una Carta di Credito, ecc., anche per acquistare a rate un bene di consumo, potranno sapere se Lei ha presentato a noi una recente Richiesta di Finanziamento, se ha in corso altri prestiti o finanziamenti e se paga regolarmente le rate. Qualora Lei sia puntuale nei pagamenti, la conservazione di queste informazioni da parte delle banche dati richiede il Suo consenso¹. In caso di pagamenti con ritardo o di omessi pagamenti, oppure nel caso in cui il finanziamento riguardi la Sua attività imprenditoriale o professionale, tale consenso non è necessario. Lei ha diritto di conoscere i Suoi dati e di esercitare i diversi diritti relativi al loro utilizzo (rettifica, aggiornamento, cancellazione, ecc.).

Per ogni richiesta riguardante i Suoi dati, utilizzi nel Suo interesse il fac-simile presente sul sito www.garantepriacy.it inoltrandolo alla nostra società:

Compass S.p.A. - Foro Buonaparte, 10 - 20121 Milano Tel. 0272 132.1 - Fax 0272 132 374 - www.compassonline.it

e/o alle società sotto indicate, cui comunicheremo i Suoi dati:

CRIF S.p.A., Experian Information Services S.p.A., CTC - Consorzio per la Tutela del Credito

Troverà qui sotto i loro recapiti ed altre spiegazioni.

Conserviamo i Suoi dati presso la nostra società per tutto ciò che è necessario per gestire il finanziamento ed adempiere ad obblighi di legge.

Al fine di meglio valutare il rischio creditizio, ne comunichiamo alcuni (dati anagrafici, anche della persona eventualmente coobbligata, tipologia del contratto, importo del credito, modalità di rimborso) ai Sistemi di informazioni creditizie, i quali sono regolati dal relativo codice deontologico (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale del 23 dicembre 2004, n. 300; sito www.garantepriacy.it). I dati sono resi accessibili anche ai diversi operatori bancari e finanziari partecipanti, di cui indichiamo di seguito le categorie.

I dati che La riguardano sono aggiornati periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (andamento dei pagamenti, esposizione debitoria residuale, stato del rapporto).

Nell'ambito dei Sistemi di informazioni creditizie, i Suoi dati saranno trattati secondo modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione strettamente indispensabili per perseguire le finalità sopra descritte e in particolare estrarre in maniera univoca dal Sistema di informazioni creditizie le informazioni a Lei ascritte. Tali elaborazioni verranno effettuate attraverso strumenti informativi, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

I Suoi dati sono oggetto di particolari elaborazioni statistiche al fine di attribuirLe un giudizio sintetico o un punteggio sul Suo grado di affidabilità e solvibilità (c.d. credit scoring), tenendo conto delle seguenti principali tipologie di fattori: numero e caratteristiche dei rapporti di credito in essere, andamento e storia dei pagamenti dei rapporti in essere o estinti, eventuale presenza e caratteristiche delle nuove richieste di credito, storia dei rapporti di credito estinti. Alcune informazioni aggiuntive possono essere fornite in caso di mancato accoglimento di una richiesta di credito.

I Sistemi di informazioni creditizie cui noi aderiamo sono gestiti da:

- ESTREMI IDENTIFICATIVI:** CRIF S.p.A., con sede legale in Bologna, Ufficio relazioni con il Pubblico: Via Montebello, 2/2, 40121 Bologna. Fax: 051 6458940, Tel: 051 6458900, sito internet: www.consumatori.crif.com / TIPO DI SISTEMA: positivo e negativo / PARTECIPANTI: banche, società finanziarie e società di leasing / TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI: tempi indicati nel codice di deontologia, vedere tabella sotto riportata / USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING: SI / ALTRO: CRIF S.p.A. aderisce ad un circuito internazionale di sistemi di informazioni creditizie operanti in vari paesi europei ed extra-europei e, pertanto, i dati trattati potranno essere comunicati (sussistendo tutti i presupposti di legge) ad altre società, anche estere, che operano - nel rispetto della legislazione del loro paese - come autonomi gestori dei suddetti sistemi di informazioni creditizie e quindi perseguono le medesime finalità di trattamento del sistema gestito da CRIF S.p.A. (elenco sistemi esteri convenzionati disponibili al sito www.crif.com).

- ESTREMI IDENTIFICATIVI:** Experian Information Services S.p.A., con sede legale in Roma, Via Carlo Pesenti, 121, 00156 - Roma; Recapiti utili: Servizio Tutela Consumatori (responsabile interno per i riscontri agli interessati), Via Carlo Pesenti, 121, 00156 - Roma - Fax: 199.101.850, Tel: 199.183.538, sito internet: www.experian.it (Area Consumatori) / TIPO DI SISTEMA: positivo e negativo / PARTECIPANTI: Banche, intermediari finanziari nonché altri soggetti privati che, nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, concedono una dilazione di pagamento del corrispettivo per la fornitura di beni o servizi (fatta eccezione, comunque, di soggetti che esercitano attività di recupero crediti) / TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI: tali tempi sono ridotti a quelli indicati nella tabella sotto riportata nei termini previsti dalle disposizioni del codice deontologico / USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING: SI / ALTRO: Experian Information Services S.p.A. effettua, altresì, in ogni forma (anche, dunque, mediante l'uso di sistemi automatizzati di credit scoring) e nel rispetto delle disposizioni vigenti, il trattamento di dati provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque. I dati oggetto di trattamento da parte dell'Experian Information Services S.p.A. possono venire a conoscenza di Experian Ltd, con sede in Nottingham (UK) che, nella qualità di responsabile, fornisce servizi di supporto tecnologico funzionali a tale trattamento. L'elenco completo dei Responsabili, nonché ogni ulteriore eventuale dettaglio di carattere informativo, con riferimento al trattamento operato dalla Experian Information Services S.p.A., è disponibile sul sito www.experian.it.

- ESTREMI IDENTIFICATIVI:** CTC - Consorzio per la Tutela del Credito, Viale Tunisia, 50 - 20124 Milano, tel. 02 66710235-29, fax 02 67479250, www.ctconline.it / TIPO DI SISTEMA: solo negativo / PARTECIPANTI: banche, società finanziarie, società di leasing / USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING: NO

Lei ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che La riguardano. Si rivolga alla nostra società facendo riferimento al Customer Service oppure ai gestori dei Sistemi di informazioni creditizie, ai recapiti sopra indicati.

Allo stesso modo può richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (art. 7 del Codice; art. 8 del codice deontologico).

Tempi di conservazione dei dati nei Sistemi di informazioni creditizie:

Richieste di Finanziamento 6 mesi, qualora l'istruttoria lo richieda, o 1 mese in caso di rifiuto della richiesta o rinuncia alla stessa

morosità di due rate o di due mesi poi sanate 12 mesi dalla regolarizzazione

ritardi superiori sanati anche su transazione 24 mesi dalla regolarizzazione

eventi negativi (ossia morosità, gravi inadempimenti, sofferenze) non sanati 36 mesi dalla data di scadenza contrattuale del rapporto o dalla data cui è risultato necessario l'ultimo aggiornamento (in caso di successivi accordi o altri eventi rilevanti in relazione al rimborso)

rapporti che si sono svolti positivamente (senza ritardi o altri eventi negativi) 36 mesi in presenza di altri rapporti con eventi negativi non regolarizzati. Nei restanti casi, nella prima fase di applicazione del codice di deontologia, il termine sarà di 36 mesi dalla data di cessazione del rapporto o di scadenza del contratto, ovvero dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date (nel secondo semestre del 2005, dopo la valutazione del Garante, tale termine rimarrà a 36 mesi o verrà ridotto a 24 mesi: si veda il sito www.garantepriacy.it).

¹ Tale consenso non è necessario qualora Lei lo abbia già fornito sulla base di una nostra precedente informativa.

Compass S.p.A. - Sede Legale: 20121 Milano - Foro Buonaparte, 10

Direzione Generale e Sede Amministrativa: 20153 Milano - Via Caldera, 21 - Tel. 0272 132.1 - Fax 0272 132 374 - www.compassonline.it
Cap. Soc. € 587.500.000 - El. Gen. n. 432 - El. Spec. e Cod. ABI 19275 - C.F. e P.IVA n. R.I. M0: 00864530159

Socio unico, direzione e coordinamento: Mediobanca S.p.A.

Associata **ABI** **ASSFIN**